

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**Codice:
Denominazione
UFI:F20A
FILLGEL PLUS UVR A
DH50-A0UV-D00U-0W0W**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo

Fugante a base di resine epossidiche.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaRagione Sociale
Indirizzo
Località e StatoIMPA CAR SRL
Via Castellana 3
31020 REFRONTOLO (TREVISO)
ITALY
tel. +39 0438 840182
fax +39 0438 841374e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Resp. dell'immissione sul mercato:sds@impacar.it
IMPA CAR SRL**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165, 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli, 9, 80131, 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I", Roma, V.le del Policlinico, 155, 00161, 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli, 8, 00168, 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla, 3, 50134, 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100, 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162, 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Piazza OMS, 1, 24127, 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126, 800011858**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2
Irritazione cutanea, categoria 2
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3H319
H315
H317
H412Provoca grave irritazione oculare.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

| | |
|--------------------------|--|
| Indicazioni di pericolo: | |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH205 | Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica. |
| EUH211 | Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. |
| Consigli di prudenza: | |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P280 | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. |
| P302+P352 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. |
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P333+P313 | In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. |
| P337+P313 | Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| Contiene: | MASSA DI REAZIONE DI 2,2'-[METILENE BIS(4,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO E [2-([2-[4-(OSSIRANO-2-ILMETOSI) BENZIL] FENOSSI]METIL) OSSIRANO E [2,2'-[METILENEBIS (2,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO POLIPROPILEN GLICOLE DIGLICIDIL ETERE OSSIRANO, MONO[(C12-14-ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI 2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO |

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|---------------|--|
| 2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO | | |
| CAS 1675-54-3 | 15 ≤ x < 16,5 | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE 216-823-5 | | |
| INDEX 603-073-00-2 | | |
| Nr. Reg. 01-2119456619-26 | | |
| MASSA DI REAZIONE DI 2,2'-[METILENE BIS(4,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO E [2-([2-[4-(OSSIRANO-2-ILMETOSI) BENZIL] FENOSSI]METIL) OSSIRANO E [2,2'-[METILENEBIS (2,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO | | |
| CAS - | 6 ≤ x < 7 | Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 1 |
| CE 701-263-0 | | |
| INDEX - | | |
| Nr. Reg. 01-2119454392-40 | | |
| OSSIRANO, MONO[(C12-14-ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI | | |
| CAS 68609-97-2 | 4,5 ≤ x < 5 | Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317 |
| CE 271-846-8 | | |
| INDEX 603-103-00-4 | | |
| Nr. Reg. 01-2119485289-22 | | |
| BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] | | |
| CAS 13463-67-7 | 1 ≤ x < 1,5 | Carc. 2 H351, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 10, V, W |
| CE 236-675-5 | | |
| INDEX 022-006-00-2 | | |
| Nr. Reg. 01-2119489379-17 | | |
| POLIPROPILEN GLICOLE DIGLICIDIL ETERE | | |
| CAS 26142-30-3 | 1 ≤ x < 1,5 | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317 |
| CE 607-873-2 | | |
| INDEX - | | |
| Nr. Reg. Polymer | | |
| ETIL 4-[[[METILFENILAMMINO)METILEN]AMMINO] BENZOATO | | |
| CAS 57834-33-0 | 1 ≤ x < 1,5 | STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE 260-976-0 | | |
| INDEX - | | |
| Nr. Reg. 01-2120759525-46 | | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

| | | |
|------------------------|----------------|--|
| Riferimenti Normativi: | | |
| BGR | България | МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г (4 Септември 2018г) |
| ESP | España | LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST) |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS |
| GRC | Ελλάδα | ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018 |
| POL | Polska | ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r |
| ROU | România | HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici |
| SWE | Sverige | Hygieniska gränsvärden, AFS 2018:1 |
| SVK | Slovensko | Nariadenie vlády č. 33/2018 Z. z. Nariadenie vlády Slovenskej republiky, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 355/2006 Z. z. o ochrane zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou chemickým faktorom pri práci v znení neskorších predpisov |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018) |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2020 |

| 2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO | | |
|---|--------|---------|
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC | | |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,003 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0003 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,5 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,5 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,013 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,196 | mg/l |

| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL | | | | | | | | |
|--|--------------|------------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | VND | 0,75 mg/kg bw/d | VND | 0,75 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | 0,75 mg/m3 | | 0,75 mg/m3 | VND | 12,25 mg/l | VND | 12,25 mg/l |
| Dermica | VND | 3,571 mg/kg bw/d | VND | 3,571 mg/kg bw/d | VND | 8,33 mg/kg bw/d | VND | 8,33 mg/kg bw/d |

| MASSA DI REAZIONE DI 2,2'-[METILENE BIS(4,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO E [2-([2-[4-(OSSIRANO-2-ILMETOSI) BENZIL] FENOSSI) METIL) OSSIRANO E [2,2'-[METILENEBIS (2,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO | | |
|--|--------|---------|
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC | | |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,003 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0003 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,294 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,0294 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,0254 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,237 | mg/kg/d |

| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL | | | | | | | | |
|--|--------------|-----------------|----------------|------------------------|---------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 6,25 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 8,7 mg/m3 | | | | 29,39 mg/m3 |
| Dermica | | | | 62,5 mg/kg bw/d | 0,0083 mg/cm2 | 0,0083 | | 104,15 mg/kg bw/d |

| OSSIRANO, MONO[(C12-14-ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI | | | | | | | | |
|---|--------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|---------------------|----------------|-------------------|
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC | | | | | | | | |
| Valore di riferimento in acqua dolce | | 0,106 | | mg/l | | | | |
| Valore di riferimento in acqua marina | | 0,011 | | mg/l | | | | |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | | 307,16 | | mg/kg/d | | | | |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | | 30,72 | | mg/kg/d | | | | |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | | 10 | | mg/l | | | | |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | | 1234 | | mg/kg | | | | |
| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL | | | | | | | | |
| Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,5 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 0,87 mg/m3 | 3,6 mg/m3 | | | |
| Dermica | | | | 0,5 mg/kg bw/d | 1 mg/kg bw/d | | | |
| BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] | | | | | | | | |
| Valore limite di soglia | | | | | | | | |
| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni | | |
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | | | |
| TLV | BGR | 10 | | | | RESPIR | | |
| VLA | ESP | 10 | | | | | | |
| VLEP | FRA | 10 | | | | | | |
| TLV | GRC | | 10 | | | | | |
| NDS/NDSCh | POL | 10 | | | | INALAB | | |
| TLV | ROU | 10 | | 15 | | | | |
| NGV/KGV | SWE | 5 | | | | Totaldamm | | |
| NPEL | SVK | 5 | | | | | | |
| WEL | GBR | 10 | | | | INALAB | | |
| WEL | GBR | 4 | | | | RESPIR | | |
| TLV-ACGIH | | 10 | | | | | | |
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC | | | | | | | | |
| Valore di riferimento in acqua dolce | | 0,184 | | mg/l | | | | |
| Valore di riferimento in acqua marina | | 0,0184 | | mg/l | | | | |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | | 1000 | | mg/kg | | | | |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | | 100 | | mg/kg | | | | |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | | 0,193 | | mg/l | | | | |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | | 100 | | mg/l | | | | |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | | 100 | | mg/kg | | | | |
| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL | | | | | | | | |
| Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 700 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | | 10 mg/m3 | | | |
| ETIL 4-[(METILFENILAMMINO)METILEN]AMMINO] BENZOATO | | | | | | | | |
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC | | | | | | | | |
| Valore di riferimento in acqua dolce | | 0,0014 | | mg/l | | | | |
| Valore di riferimento in acqua marina | | 0,00014 | | mg/l | | | | |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | | 0,00526 | | mg/kg/d | | | | |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | | 0,000526 | | mg/kg/d | | | | |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | | 10 | | mg/l | | | | |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | | 0,00023 | | mg/kg/d | | | | |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
|--------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Orale | | | | 0,1 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 0,0001 mg/m3 | | | | 0,6 mg/m3 |
| Dermica | | | | 0,1 mg/kg bw/d | | | | 1 mg/kg bw/d |

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|------------------------------------|---------------------|
| Stato Fisico | pasta |
| Colore | secondo cartella |
| Odore | lieve |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | Non disponibile |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | > 100 °C |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile |
| Limite inferiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | Non disponibile |
| Densità Vapori | Non disponibile |
| Densità relativa | 1,74 g/cm³ |
| Solubilità | insolubile in acqua |

| | |
|---|-----------------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | Non disponibile |
| Proprietà esplosive | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |

9.2. Altre informazioni

| | |
|-------------------------------|------------------------|
| Solidi totali (250°C / 482°F) | 99,60 % |
| VOC (Direttiva 2010/75/CE): | 0,40 % - 6,96 g/litro |
| VOC (carbonio volatile): | 0,72 % - 12,59 g/litro |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ETIL 4-[[(METILFENILAMMINO) METILEN] AMMINO] BENZOATO
Si decompone a 385 °C.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, alcali, acidi, ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
Informazioni non disponibili

Effetti interattivi
Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]
LD50 (Orale) > 10000 mg/kg Rat

MASSA DI REAZIONE DI 2,2'-[METILENE BIS(4,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO E [2-((2-[4-(OSSIRANO-2-ILMETOSI) BENZIL] FENOSI)METIL) OSSIRANO E [2,2'-[METILENEBIS (2,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO
LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit

POLIPROPILEN GLICOLE DIGLICIDIL ETERE

LD50 (Orale) > 4000 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rat

OSSIRANO, MONO[(C12-14-ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

LD50 (Orale) 26800 mg/kg
LD50 (Cutanea) > 4500 mg/cm³

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

LD50 (Orale) > 11400 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 23000 mg/kg Rabbit

ETIL 4-[(METILFENILAMMINO)METILEN]AMMINO] BENZOATO

LD50 (Orale) 2000 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 2000 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]

La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti $\geq 1\%$ di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

MASSA DI REAZIONE DI 2,2'-[METILENE BIS(4,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO E [2-{2-[4-(OSSIRANO-2-ILMETOSSO) BENZIL] FENOSSI} METIL] OSSIRANO E [2,2'-[METILENEBIS (2,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO

| | |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| LC50 - Pesci | 2,54 mg/l/96h <i>Leuciscus idus</i> |
| EC50 - Crostacei | 2,55 mg/l/48h <i>Daphnia</i> |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 1000 mg/l/72h |

POLIPROPILEN GLICOLE DIGLICIDIL ETERE

| | |
|--------------|------------------------------------|
| LC50 - Pesci | > 1 mg/l/96h <i>Leuciscus idus</i> |
|--------------|------------------------------------|

OSSIRANO, MONO[(C12-14-ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

| | |
|--------------|--|
| LC50 - Pesci | > 5000 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i> |
|--------------|--|

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 843 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO
LC50 - Pesci

2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

1,8 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 11 mg/l/72h

ETIL 4-[(METILFENILAMMINO)METILEN]AMMINO] BENZOATO

LC50 - Pesci

1,4 mg/l/96h zebra fish

EC50 - Crostacei

2,7 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

29,09 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]

Solubilità in acqua

< 0,001 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

MASSA DI REAZIONE DI 2,2'-[METILENE BIS(4,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO E [2-([2-[4-(OSSIRANO-2-ILMETOSSO) BENZIL] FENOSSI] METIL) OSSIRANO E [2,2'-[METILENEBIS (2,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO
NON rapidamente degradabile

POLIPROPILEN GLICOLE DIGLICIDIL ETERE

Degradabilità: dato non disponibile

OSSIRANO, MONO[(C12-14-ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

Rapidamente degradabile

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

NON rapidamente degradabile

ETIL 4-[(METILFENILAMMINO)METILEN]AMMINO] BENZOATO

Inerentemente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

3,242

BCF

31

12.4. Mobilità nel suolo

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

> 1800 mg/l

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq 0,1\%$.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: Pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Carc. 2 | Cancerogenicità, categoria 2 |
| STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH205 | Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica. |
| EUH211 | Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.